

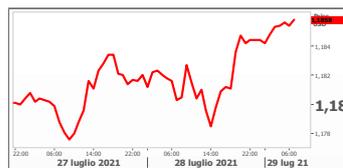
## In primo piano - Agenda

**Agenda macro** ricca di spunti oggi. Occhi in mattinata alle statistiche sulla **disoccupazione** in arrivo dalla **Germania**, con il tasso atteso al 5,8% in luglio, mentre nel primo pomeriggio il focus passerà alla stima dei **prezzi al consumo tedeschi** nello stesso mese, con il consensus che per l'armonizzato converge su un +0,5% congiunturale e un +2,9% annuo, in netto rialzo dal mese precedente. Una crescita di questa entità sarebbe giustificata, osservano gli analisti, dall'effetto base per la riduzione temporanea dell'Iva l'anno scorso su varie voci del paniere nazionale, oltre che dal rincaro dei prezzi dell'energia. In mattinata, anche **l'economic sentiment della zona euro**, ipotizzato a quota 118,5 pts a luglio in contenuto miglioramento rispetto al mese prima, e i **prezzi alla produzione dell'industria e delle costruzioni giugno in arrivo dall'Istat**. Da oltreoceano, in arrivo la **stima del Pil Usa** per il secondo trimestre, con gli economisti che prevedono in media un +8,5%, ed i **numeri settimanali sulle richieste di sussidi di disoccupazione**.

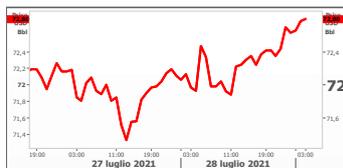
**Sul fronte banche centrali**, come da attese, la **Federal Reserve di Jerome Powell** ha lasciato i **tassi sui fed funds invariati** nel range compreso tra lo zero e lo 0,25%. Powell ha anche tentato nuovamente, durante la sua conferenza stampa, di **frenare le speculazioni su un imminente tapering del QE**, dichiarando che la ripresa economica degli Stati Uniti è ancora sulla buona strada nonostante l'aumento delle infezioni ma che non si è ancora raggiunta una situazione con progressi significativi sul lato inflazione ed occupazione. In conferenza stampa Powell, infatti, ha detto di voler vedere "numeri forti" sull'occupazione prima di cominciare a ridurre i USD 120 mld di acquisti mensili di obbligazioni messi in campo dallo scorso anno per combattere lo shock economico generato dalla pandemia.

## Valute e commodities

EUR/USD – Ultime sedute



Petrolio WTI – Ultime sedute



EUR-USD	EUR-CHF	EUR-GBP	EUR-JPY	ORO	ARGENTO	PETR. WTI	BRENT
1,1857	1,0775	0,8506	130,13	1817	25,3	72,80	75,06

Il **cross euro/dollaro** è a 1,1857, in rialzo di 0,12%; il **cambio euro/yen** è a 130,13 mentre il **dollaro contro yen** scambia a 109,67.

I **futures sul Brent** scambiano in rialzo dello 0,40% a USD 75,05 il barile, mentre al Nymex il **Wti Usa** è in rialzo dello 0,50% a USD 72,80.

## Mercato obbligazionario

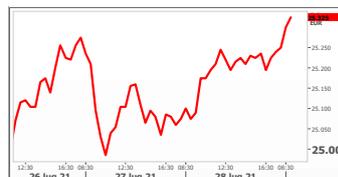
Stamane il **Bund future** giugno ha aperto in rialzo di 15 bp a 176,56, il **Btp future** guadagna 3 bp a 154,33. Lo **spread Btp/Bund** riparte da 107 pts, con il rendimento del nostro **Btp decennale** allo 0,61%. Dopo il collocamento di ieri, il **Tesoro** propone oggi un massimo di EUR 8,75 mld nel nuovo Btp a 5 anni agosto 2026, nella seconda tranche del Btp dicembre 2031 e nel CCTeu aprile 2029.

	BTP	BUND	OAT	T-BONDS
BOND FUTURES	154,37	176,51	161,90	164,66
	EURIBOR 3m	BTP 2y	BTP 5y	BTP 10y
RENDIMENTI	-0,543%	-0,467%	-0,055%	0,609%
	BTP	BONOS	OAT	
SPREAD VS BUND (bp)	107	73	37	

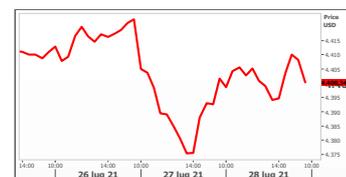
La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurare l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

## Mercati azionari europei

FTSE MIB Future – Ultime sedute



Indice S&P 500 – Ultime sedute



INDICE	VALORE	VAR. %	VAR. 2021
FTSE MIB Future	25.350	0,45%	14,02%
EUROSTOXX50	4.120	0,40%	15,96%
DAX	15.602	0,20%	13,73%
PARIGI	6.662	0,80%	20,00%
MADRID future	8.740	0,12%	8,29%
LONDRA future	6.973	0,32%	8,61%

**Apertura in rialzo per le borse europee**, con **Piazza Affari** positiva dello 0,45% in apertura. In rialzo anche tutti i **principali indici EU**. Positivi i titoli bancari sul Ftse Mib. Bene Exor, Eni, Buzzi Unicem, Saipem, Stellantis, CNH e Pirelli. Deboli invece ena, Inwit, Recordati e Snam.

## Chiusura borse asiatiche

INDICE	VALORE	VAR. %	VAR. 2021
NIKKEI 225 Tokyo	27.782	0,73%	1,23%
HONG KONG	26.137	2,60%	-4,02%
SHANGHAI	3.415	1,60%	-1,66%
SEOUL	3.243	0,18%	12,85%
SIDNEY	7.417	0,52%	12,60%

**Azionariato asiatico positivo stamane**. L'indice **Nikkei 225** della borsa di **Tokyo** ha chiuso in rialzo dello 0,75% mentre **Hong Kong** è in rialzo del 2,60%. **Shanghai** positiva a +1,60%. Guadagnano anche **Seoul** e **Sidney** rispettivamente a +0,18% e +0,52%. **Le autorità cinesi** hanno cercato oggi di **calmare gli investitori** chiedendo di non malinterpretare le ultime azioni regolatorie e innescando un rimbalzo dei mercati dopo le giornate difficili seguite al giro di vite applicato su alcuni comparti economici, incluso quello tech. **Sul fronte macro**, secondo quanto comunicato dal **Bureau of Statistics di Canberra**, nel secondo trimestre 2021 l'indice dei **prezzi all'export dell'Australia** è balzato dell'13,2% sequenziale e del 26,0% annuo. L'indice dei **prezzi all'import** è invece salito dell'1,9% rispetto al quarto trimestre 2020 ma è calato del 2,5% su base annua.

## Chiusura Wall Street

INDICE	VALORE	VAR. %	VAR. 2021
DOW JONES	34.931	-0,36%	14,13%
S&P 500	4.401	-0,02%	17,16%
NASDAQ COMPOSITE	14.763	0,70%	14,54%

**La Borsa di New York ha chiuso la seduta in ordine sparso**. Il **Dow Jones** ha perso lo 0,36% mentre **Nasdaq Composite** ha guadagnato lo 0,70%. Sostanzialmente piatto **l'S&P 500** a -0,02%. Tra i titoli in evidenza **Apple** a -1,22%. Il gruppo di Cupertino ha comunicato per il terzo trimestre 2021, profitti netti quasi raddoppiati da USD 11,25 mld, a USD 21,74 mld. I ricavi totali sono cresciuti nei tre mesi allo scorso 26 giugno da USD 59,69 a 81,43 mld, contro i USD 73,30 mld del consensus. **Microsoft** a -0,11%. Il gigante di Redmond ha comunicato per l'anno fiscale 2021 ricavi in crescita del 18% a fronte del rimbalzo del 38% dei profitti. Nel solo quarto trimestre i profitti netti si sono attestati a USD 2,17 per azione, contro gli USD 1,92 del consensus.